

1 Ill/ri et m/to Rev. Signori. Hò visto quanto le SS.VV. mi scrivano, et per essere io occupatissimo, toccherò solo due punti. La constitutione ordina che si diano sei staza di grano à Canonici, et tre à Cappellani perpetui, ma cio s'intende, se vi sia, perche non vi essendo bisogna haver'patienza. et perche si sapeva che in questo tempo non vi era, la riforma dice, che si procuri di supplire con il vino, olio, e frutti et altre cose che si cavano dalle terre della chiesa, cosi alli Canonici, come alli Cappellani, à cio si arrivi, se si può, al valore di sei staza per i Canonici, et tre à Cappellani.

10 Quanto poi all'haver'io seguitato la riforma havendo detto che levare la mano, quando non gli potessi dar'sodisfattione; rispondo che hò hauto sempre grandissimo desiderio di non mi cina intrigare, ma già che il Papa per Breve mi havea ordinato che attendessi alla riforma, et già gl'havevo dato parte di quello che le SS.VV. desideravano, non fu possibile tornare indietro. Io se potrò sarò pronto à fargli quei piaceri che mi domandaranno, eccetto che intrigarmi nel governo di cotesta chiesa. Che è quanto posso dirgli, et il Sig/re contenti e prosperi le SS.VV. Di Roma il di 6 di Dicembre 1614.

Delle SS.VV. Ill/ri et m/to Rev.

20

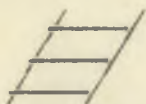
per fargli servitio

Il Card. Bellarmino.

SS/ri ~~et~~ Can/ci et Cap/lo di Montepulciano.

(adresse): All'Ill/ri et M/to Rev. SS/ri li SS/ri Can/ci et Cap/lo

di Montepulciano (cachet)



25 Archiv. Capitol. di Montepulciano Lett. tom.2 fol.54. Orig.manu secr.
sauf signat.